

B. ANMIL

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero del lavoro e delle p.s.	Contributo ex l. 438/1998	516.000,00	516.000,00
Ministero del lavoro e delle p.s.	5 per mille	569.691,00	569.691,00
Regioni e comuni	Contributi da enti locali	2.266.664,00	2.266.664,00

Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016.

Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 2.891.558,00. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

Voce di spesa	Importo
Personale	4.281.541,00
Acquisto di beni e servizi	2.677.145,00
Giornata del mutilato	706.422,00
Oneri promozionali (eventi, manifestazioni, iniziative, giornale)	999.398,00
Oneri progetti finanziati	114.667,00
Oneri di supporto generale (spese organi, consulenze)	1.044.703,00

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

L'ANMIL è la principale tra le associazioni che a livello nazionale si occupano di disabilità in ambito lavorativo, con l'obiettivo di realizzare un sistema di tutela globale integrata dei propri associati. È riconosciuta come Ente morale con personalità giuridica di diritto privato, cui è affidata la tutela e la rappresentanza delle vittime di infortuni sul lavoro, delle vedove e degli orfani dei caduti (D.P.R. 31 marzo 1979).

L'Associazione assiste e tutela gli infortunati da oltre 70 anni. Le iniziative mirano a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo, sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sul tema della prevenzione degli infortuni e sulle politiche per la sicurezza, favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle vittime di infortuni e malattie professionali. Il 2016 ha visto il proseguimento delle principali azioni rivendicative dell'ANMIL in favore della categoria degli invalidi del lavoro e vittime di malattie professionali.

Il tema degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nel nostro Paese è ancora centrale sul piano economico e sociale, non solo per l'ampiezza del fenomeno dal punto di vista numerico, ma soprattutto per il valore che la società e l'ordinamento attribuiscono al lavoro, quale fattore di crescita della società stessa e del singolo.

L'attenzione dell'ANMIL per il tema si è sviluppata nel tempo nella duplice prospettiva di prevenire gli infortuni e garantire un ristoro adeguato ai lavoratori e alle loro famiglie nell'eventualità di un incidente, in un rapporto di correlazione sempre più stretto tra le due

componenti. Se da un lato l'obiettivo di azzeramento degli infortuni e delle malattie di origine lavorativa resta doveroso e prioritario e ha dato negli anni risultati apprezzabili, continua ad essere indispensabile una costante riflessione sulla funzione dell'assicurazione sociale per i rischi professionali.

Convegni e iniziative di studio

Nei primi mesi del 2016 l'ANMIL ha promosso, in collaborazione con la Fondazione EYU, una ricerca dal titolo "Dal lavoro flexible&secure al lavoro safe&suitable", che ripercorre l'evoluzione della normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nell'ottica di una sua auspicabile revisione che tenga conto delle trasformazioni sociali, economiche e normative intercorse da quando, nel 1965, il legislatore emanò il D.p.r. 1124, ancora oggi il testo di riferimento in materia, malgrado le numerose modifiche apportate negli anni.

La ricerca è stata presentata il 23 febbraio 2016 a Roma in occasione di un incontro a porte chiuse che ha visto coinvolti numerosi esperti in materia, rappresentanti delle Istituzioni e parlamentari, che si sono confrontati sull'argomento della possibile revisione del Testo Unico.

L'evento è stato replicato il 28 maggio 2016 a Monza, con il Patrocinio della Camera di Commercio di Monza e Brianza, ulteriore occasione per sollecitare l'emanazione di un nuovo testo unico che, in continuità con quello sulla prevenzione, restituisca coerenza complessiva al sistema e permetta di inserire in un nuovo ed organico contesto le proposte di adeguamento e riforma di cui ormai si avverte fortemente l'esigenza.

Nel corso del 2016 l'ANMIL ha inoltre promosso sul territorio iniziative di approfondimento e di studio dirette a coinvolgere le istituzioni e i rappresentanti locali in un confronto sui temi di maggiore interesse per l'Associazione. A tal fine ha programmato eventi e convegni organizzati dalle sedi territoriali che hanno preso avvio nel 2016 e proseguiranno nei primi mesi del 2017, su argomenti quali l'assicurazione infortuni e la tutela delle vittime di incidenti sul lavoro e malattie professionali, la riabilitazione e il reinserimento lavorativo, la legge 68/1999 sull'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, la prevenzione del fenomeno infortunistico e la diffusione della cultura della sicurezza.

Il 9 novembre 2016 la Sezione territoriale ANMIL di Campobasso ha realizzato uno spettacolo teatrale collegato alle tematiche della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dal titolo "Chi ha paura dell'uomo nero?". Lo spettacolo si è svolto presso il Teatro Savoia, con il patrocinio della Provincia di Campobasso e del Comune di Campobasso. La rappresentazione, curata dagli attori dell'Associazione Culturale Teatro Senza Fissa Dimora di Pescara, è stata dedicata alla tragedia della Miniera Bois du Cazier di Marcinelle avvenuta l'8 agosto del 1956 a Charleroi in Belgio, che costò la vita a 274 minatori, di cui 262 erano emigranti italiani e molti di essi molisani.

Il 18 novembre a Pordenone, presso il Teatro Pileo, è andato in scena lo spettacolo "Tutti insieme... ma non per caso!", a conclusione di un progetto con scuole e amministrazione comunale. Anmil, dopo una giornata formativa con gli studenti, aveva proposto un concorso figurativo riscuotendo successo in termini di adesioni e creazione di bozzetti, poi valorizzati in un calendario. Nell'occasione sono stati ringraziati per la collaborazione i docenti che avevano aderito al concorso; la scuola ha ricevuto materiale formativo sulla sicurezza, mentre è stata realizzata una raccolta fondi destinata a finanziare un progetto per l'anno 2017.

Il 28 novembre 2016 l'ANMIL di Ravenna ha invece realizzato un incontro dedicato alla promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, durante il quale alcuni soci hanno raccontato la propria esperienza di infortunati sul lavoro.

Attività legislativa

La fine del 2016 ha visto il Parlamento impegnato nell'approvazione, insieme alla legge di bilancio annuale, del decreto fiscale ad essa collegato, che ha rappresentato per l'ANMIL occasione

per rilanciare una delle sue storiche battaglie in favore della categoria.

Il decreto ha permesso infatti all'Associazione di ottenere finalmente, dopo oltre trent'anni, il riconoscimento, all'interno di un provvedimento legislativo, della natura giuridica risarcitoria della rendita INAIL. Infatti la rendita erogata dall'INAIL ad infortunati sul lavoro e vittime di malattie professionali finora è stata esente da imposizione fiscale solo in forza di un orientamento amministrativo e giurisprudenziale che, per quanto consolidato, non aveva forza di legge e non poteva garantire certezza e stabilità a tale principio.

In fase di conversione in legge del decreto fiscale è stato accolto un emendamento elaborato dall'ANMIL con il quale si sancisce espressamente che la rendita INAIL è una prestazione economica di natura risarcitoria del danno subito dall'assicurato per effetto dell'infortunio sul lavoro o della malattia professionale e per questo non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini tributari.

Il 7 dicembre 2016 il Parlamento ha dato il via libera definitivo al disegno di legge di Bilancio per il 2017. Le note vicende seguite al referendum costituzionale hanno portato ad un'conclusione anticipata dell'iter legislativo come inizialmente programmato, impedendo di fatto una seconda lettura del provvedimento al Senato, che ha approvato senza ulteriori modifiche il testo uscito dalla prima lettura alla Camera.

Inevitabilmente, la conclusione forzata ha fatto cadere la possibilità per l'ANMIL di vedere esaminate le proposte emendative elaborate in favore della categoria, che riguardavano in particolare l'estensione dell'APE sociale e delle agevolazioni pensionistiche per i lavoratori precoci anche agli invalidi del lavoro dal 60% .

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL

All'interno del **Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL** ANMIL rappresenta gli invalidi del lavoro e le vittime di malattie professionali.

Con delibera n. 5 del 24 maggio scorso il CIV dell'INAIL ha approvato la Relazione Programmatica 2017-2019, che definisce gli obiettivi prioritari e, insieme, i traguardi tendenziali rispetto ai quali dovranno essere orientate le politiche future dell'Istituto.

Il documento ha recepito alcune sollecitazioni dell'ANMIL, raccolte sia attraverso il confronto con i Co.Co.Pro. che nei vari incontri sul territorio, sulle quali lavorare negli anni futuri. L'unica richiesta non accolta al momento, in ragione del suo costo, è stato l'abbassamento del grado di invalidità indennizzabile in rendita, ma su questo punto l'ANMIL continuerà a battersi con impegno.

Le indicazioni dell'ANMIL inserite nel testo hanno riguardato:

- la piena attuazione delle disposizioni in materia di tutela sanitaria, completamento del sistema dei convenzionamenti con i Servizi Sanitari Regionali e contrattualizzazione con le strutture sanitarie convenzionate;
- in tema di reinserimento lavorativo, l'attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge di Stabilità 2015, con specifico riferimento non solo alla continuità lavorativa ma alla possibilità di ricollocare i lavoratori in aziende o settori produttivi diversi da quello di provenienza. È stata inoltre inserita una precisazione riguardante il progressivo coinvolgimento dei lavoratori che si trovano già in condizione di disoccupazione a seguito di infortunio o malattia professionale;
- il rafforzamento del sistema di assistenza protesica, per garantire tempestività dell'intervento sia nella fase iniziale che nella fase di manutenzione e riparazione, avvalendosi anche della rete di prossimità INAIL;
- l'erogazione di prestazioni di assistenza psicologica già nella fase di cura e riabilitazione;
- la valorizzazione delle testimonianze di lavoratori ed ex lavoratori vittime di infortunio o malattia professionale nella diffusione della cultura della sicurezza.

In particolare sul tema del reinserimento al lavoro, l'11 luglio 2016 l'INAIL ha emanato il "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da

lavoro”, con il quale viene data una prima attuazione alle disposizioni introdotto dalla legge di Stabilità per il 2015, con interventi diretti alla conservazione del posto di lavoro. Saranno oggetto di successiva regolamentazione gli interventi finalizzati alla ricerca di una nuova occupazione nei casi in cui la permanenza in azienda dopo l'infortunio non sia possibile e sia quindi necessario ricollocare i lavoratori infortunati in un contesto lavorativo diverso da quello originario. Si tratta di un elemento di grande importanza, considerato che in pochi casi, purtroppo, la conservazione del posto nella stessa azienda è concretamente possibile. Per questo nella Relazione Programmatica INAIL 2017-2019 è stato specificato che gli interventi in materia di reinserimento debbano riguardare sia la continuità lavorativa, ma anche, qualora essa non sia attuabile, la ricollocazione in altre attività e/o aziende. Sempre nella Relazione Programmatica è inoltre precisato che, gradualmente, tale possibilità dovrà coinvolgere anche gli invalidi del lavoro che abbiano perso la loro occupazione.

Una sollecitazione che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha accolto, prevedendo, in attesa di realizzare specifici accordi con l'ANPAL in merito al reinserimento degli infortunati sul lavoro disoccupati, l'estensione del finanziamento anche agli interventi diretti alla ricerca di nuova occupazione. Si tratta di un profilo della tutela che verrà approfondito e compiutamente realizzato nel corso del 2017.

L'inserimento lavorativo

Nel corso del 2016, le agenzie per il lavoro ANMIL, attraverso l'attività di intermediazione loro riconosciuta, hanno operato sui rispettivi territori di riferimento in collaborazione con le realtà locali per ricollocare lavorativamente quanti ne hanno richiesto il supporto, anche grazie ad una formazione e riqualificazione professionale mirata, attuata con l'intervento degli enti dedicati della rete ANMIL.

Sono proseguite le attività e le iniziative dell'Agenzia per il lavoro di **Milano**, particolarmente impegnata in progetti di inserimento e reinserimento lavorativo e sociale di persone disabili, per mezzo di sottoscrizioni di convenzioni con l'INAIL e la Regione Lombardia e di collaborazioni con IRFA, l'ente di formazione e riabilitazione ANMIL. L'obiettivo è espandere la progettualità sino ad ora realizzata a tutto il territorio lombardo, ampliando l'area di applicazione oltre il comune e la provincia di Milano, e contribuire in maniera innovativa allo sviluppo di politiche del lavoro a favore delle persone tradizionalmente “svantaggiate”. Tra le attività realizzate in collaborazione, la Convenzione quadro INAIL, la Dote unica (DUL) della Regione Lombardia, il piano “Emergo”Regione Lombardia, tutte finalizzate all'inserimento lavorativo, alla sensibilizzazione, al sostegno e alla diffusione delle buone prassi in materia di occupabilità.

L'Agenzia per il Lavoro di **Bergamo** ha continuato la sua programmazione, con particolare attenzione agli invalidi del lavoro, sul fronte delle Reti Territoriali mediante la partecipazione ai Tavoli di coordinamento organizzati nell'ambito delle Doti del Piano Provinciale Disabili. Inoltre, in risposta al bisogno di interventi specifici a sostegno di soggetti “svantaggiati”, aumentato in questi anni per la accresciuta complessità del mercato del lavoro, è stato previsto un incremento dei servizi personalizzati di scouting aziendale, di selezione e consulenza nell'inserimento di categorie protette.

In ultimo, l'Agenzia ha continuato ad avvalersi di alcuni finanziamenti pubblici indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, oltre le già citate Doti del Piano Provinciale Disabili, che hanno permesso la promozione di tirocini osservativi finalizzati all'inserimento di categorie protette, si sono aggiunti: il Progetto Occupabilità & Orientamento, che ha sostenuto economicamente l'Agenzia nello svolgimento di alcune attività di scouting presso Enti Pubblici, per la rilevazione di mansioni cui adibire categorie protette della Provincia, e di attività di orientamento a docenti circa i servizi disponibili per l'inserimento lavorativo degli allievi disabili in uscita dai percorsi scolastici; la Dote Unica Lavoro che ha supportato l'Agenzia nell'erogazione di alcuni servizi di consulenza verso l'utente, legati a tirocini ed ad eventuali integrazioni lavorative, concordati con l'azienda che ha manifestato la volontà o la necessità di inserire nuove risorse in

organico.

Sulla medesima linea anche le attività dell’Agenzia di **Bologna**, volte ad offrire ai soggetti coinvolti gli strumenti per godere di pari opportunità nel cammino verso una completa integrazione sociale, attraverso la conquista della più ampia consapevolezza e autonomia e nella definizione di una nuova o rinnovata identità professionale. Per tutto il 2016, l’Agenzia si è inoltre adoperata nell’incremento dei contatti utili a stabilire connessioni dirette o indirette con i responsabili delle risorse umane delle aziende con scoperta che fino ad oggi non hanno ottemperato le indicazioni relative alla legge n. 68/1999.

L’Agenzia per il lavoro Anmil di **Roma** ha incrementato fortemente il numero di utenti iscritti a seguito dell’apertura al pubblico di uno sportello dedicato; nell’ottica del miglioramento continuo delle relazioni con enti e aziende, è stata ampliata la rete di partnership e collaborazioni con numerose agenzie per il lavoro private esistenti.

Ottenuto l’accreditamento come ente formatore presso la Regione Campania e il rinnovo dell’accreditamento presso l’ente Forma.Temp, l’Agenzia per il Lavoro ANMIL di **Napoli** ha, nel 2016, facilitato l’incontro tra candidati e il mondo aziendale. Sono proseguiti inoltre la ricerca di partner per la stipula di nuove convenzioni e protocolli, con istituzioni pubbliche e private, per l’instaurazione di rapporti di collaborazione dinamici e duraturi che per il miglioramento delle condizioni lavorative e economico-sociali dei soggetti appartenenti alle categorie protette.

In ultimo, l’Agenzia per il Lavoro Anmil **Sicilia**, accreditata come Agenzia del Lavoro riconosciuta dall’Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro sia per la sede regionale che per le nove sedi territoriali compresa la sottosezione di Lipari, ha consolidato nel 2016 le seguenti azioni di scouting delle opportunità, definizione e gestione della tipologia di assistenza intensiva e tutoring, matching rispetto alle caratteristiche dei soggetti coinvolti, promozione dei profili, delle competenze, delle professionalità dei soggetti alla ricerca di lavoro presso le imprese, unitamente alle misure di incentivazione all’assunzione promosse dal Dipartimento regionale del lavoro.

Comunicazione e relazioni esterne

Tra le iniziative si citano:

- **Udienza giubilare in Piazza S. Pietro** con la partecipazione di una delegazione ANMIL (30 gennaio): l’ANMIL ha coinvolto circa 1.000 soci provenienti da tutta Italia, che hanno partecipato all’Udienza giubilare in Piazza San Pietro, mentre una ristretta rappresentanza ha assistito dal sagrato alla cerimonia.
- Progetto “**Tour per la sicurezza sul lavoro**” (Gennaio – Luglio): da gennaio 2016 sono state avviate le attività per la realizzazione del “Tour”, promossa dall’ANMIL per sensibilizzare tutti i cittadini sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, patrocinata dal Senato della Repubblica, dall’ANCI, dalla RAI e dall’ANSA che insieme alla TGR Rai ne sono state Media Partner. Il Presidente della Fondazione ANMIL “Sosteniamoli subito” Bruno Galvani, paraplegico dall’età di 17 anni per un gravissimo infortunio sul lavoro, ha intrapreso il 28 aprile un viaggio in carrozzina - terminato il 17 giugno a Roma – attraverso il Paese, isole comprese con il supporto delle sedi associative sul territorio. In 51 giorni sono stati percorsi oltre 5.000 km facendo tappa in 39 città scelte per essere state scenario di alcuni tra i più gravi incidenti sul lavoro o per aver provocato malattie professionali o disastri ambientali. Sull’iniziativa è stato realizzato un docu-film, della durata di 30 minuti, intitolato “Qualcosa cambierà”.
- **Giornata della Donna** - Per richiamare l’attenzione sul mondo del lavoro al femminile e sulla tutela prevista per le donne che si infortunano sul lavoro o contraggono una malattia professionale rimanendo permanentemente invalide, il gruppo Donne ANMIL per le politiche femminili ha promosso la realizzazione di uno studio dal titolo: “Il vecchio e il nuovo - Vite di donne a confronto: come sono cambiati il lavoro e la tutela femminile negli ultimi 50 anni”,

curato da esperti in materia statistica e normativa. Lo studio è stato presentato il 3 Marzo, presso l'INAIL, con una conferenza stampa.

- Il 2° **Campionato veneto di handbike**, valido anche per il Campionato italiano di società, organizzato dall'ASD ANMIL Sport Italia, in collaborazione con il Comune di Campodoro, FCI, CIP e INAIL Veneto, si è svolto domenica 29 maggio a Campodoro (PD). La manifestazione sportiva ha visto la partecipazione di oltre 70 atleti con disabilità gravi provenienti da tutte le Regioni d'Italia che si sono sfidati lungo un percorso cittadino di 4,2 Km.
- Con analoghe modalità, è stata organizzata da ANMIL e ANMIL SPORT Italia, il 6 novembre, a Marina di Montalto di Castro, in collaborazione con il Comune di Montalto di Castro (VT), ASD Vintersport, UISP Sportpertutti, FCI, CIP e INAIL Lazio il 1° **Campionato regionale Lazio di Handbike** che ha rappresentato la gara conclusiva del Campionato italiano di Società. La gara ha visto la partecipazione di circa 50 atleti con varie disabilità provenienti da tutta Italia e si è conclusa con una cerimonia di premiazione nel Complesso Monumentale di S. Sisto. La vittoria del Campionato italiano per Società per il secondo anno consecutivo ha premiato la squadra sostenuta da ANMIL SPORT Italia composta da oltre 25 atleti con varie disabilità gravi, testimoniando il forte l'impegno dell'ANMIL nella promozione dello sport tra le persone con disabilità quale fattore di promozione sociale della tematica e di rafforzamento sociale dell'autostima per un pieno reinserimento sociale di chi si trova in condizioni svantaggiate.
- Anche nell'anno scolastico 2015-2016 l'ANMIL ha organizzato, in collaborazione con la rivista OKAY!, la **XIV edizione del Concorso “Primi in sicurezza”**. L'iniziativa, che ha coinvolto ad oggi oltre 4.000 istituti scolastici e 1.300.000 studenti su tutto il territorio nazionale, rappresenta un'occasione per stimolare docenti, studenti e scuole sui temi della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni, dalle scuole d'infanzia alle scuole secondarie. L'edizione è stata intitolata “Sicurezza: qui ci casco”. Per premiare le 20 scuole vincitrici, è stata organizzata una cerimonia a Roma, nella Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari.
- In occasione del 73° anniversario della costituzione dell'ANMIL, il 20 settembre una delegazione dell'Associazione ha incontrato in Quirinale il Capo dello Stato. Tra gli argomenti più salienti affrontati durante l'incontro si segnalano: il completamento dei provvedimenti attuativi del Testo Unico di Salute e Sicurezza sul lavoro (d.lgs. n. 81/2008); la prevenzione dei rischi derivanti dall'esposizione all'amianto e della tutela delle vittime di patologie asbesto correlate; i rischi specifici ed emergenti di genere, in osservanza delle novità sulla loro valutazione contenute nel Testo Unico del 2008; la valutazione degli effetti di eventuali provvedimenti sul sistema di Welfare al fine di tutelare al meglio gli invalidi del lavoro e per individuare possibili spazi di intervento; la garanzia di un sostegno economico per tutta la vita ai soggetti con gradi di invalidità apprezzabili, con connessa presa in carico continuativa da parte dell'INAIL; la revisione della “tabella delle menomazioni” che fornisce la base di calcolo per l'indennizzo del “danno biologico” in capitale e per l'erogazione della rendita.
- Il 9 ottobre l'ANMIL ha celebrato in tutta Italia, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, della Rai e con la Media Partnership della TGR Rai, la 66ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro - istituzionalizzata nel '98 con Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri con manifestazioni svolte contemporaneamente in tutte le province grazie all'attivazione delle 500 sedi associative coinvolgendo gli oltre 400.000 iscritti.

La comunicazione esterna

Lo strumento tradizionale per fornire informazioni ai Soci e ad enti, istituzioni ed esperti del settore, sin dal 1947, è il **periodico “Obiettivo Tutela”**, oggi spedito due volte l'anno a circa

370mila iscritti all'ANMIL. Con il supporto redazionale e grafico dell'Ufficio comunicazione e relazioni esterne, alcune sedi realizzano dei supplementi per pubblicizzare le attività promosse sul territorio. Nel 2016 sono stati stampati, oltre ai 2 numeri di Obiettivo Tutela, un totale di 35 supplementi.

Un considerevole impegno in termini di risorse viene dedicato al **portale internet** e ad un aggiornamento continuo e costante delle varie sezioni, compresa quella relativa alle attività svolte dalle sezioni sul territorio. per diffondere le informazioni in maniera rapida e ad un pubblico sempre più ampio, il **profilo Twitter** di ANMIL pubblica costantemente tweet relativi alle iniziative e alle notizie prese dal portale ANMIL ma anche ai comunicati stampa, commenti di esperti e foto. Ad oggi sono stati pubblicati oltre 2400 tweet, con più di 1.100 followers e 1.600 profili seguiti. Inoltre, dal 2016, è stato potenziato fortemente il servizio del numero verde gratuito, che opera attraverso personale qualificato a rispondere con prontezza ed efficacia ai bisogni degli utenti, trovare soluzioni rapide e soddisfacenti, interagire empaticamente e flessibilmente con l'utenza.

C. ENS

A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo Statale L 438/98 relativo all'anno 2016	€ 516.000,00	€ 516.000,00
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	5 per Mille concesso nel 2016 riferito all'anno 2014	€ 72.189,04	€ 72.189,04
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Iniziativa co-finanziata ai sensi della L. 7 dicembre 2000, n. 383, anno finanziario 2015, progetto "GENERAZIONE".	119.520,00	95.616,00

Eventuali note/osservazioni: nella tabella A sono stati indicati i contributi erogati dalle Amministrazioni pubbliche centrali dello Stato alla Sede Centrale ENS, pertanto non sono stati riportati i contributi concessi dalle Amministrazioni pubbliche locali.

Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016.

Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 845.113,03. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

Voce di spesa	Importo
Personale	€ 2.127.246,95
Acquisto di beni e servizi	€ 4.832.161,74
Altro	€ 2.063.934,12

Eventuali note/osservazioni: I dati inseriti nella tabella C sono riferiti ai costi di competenza dell'anno 2016. Per maggiori dettagli sugli oneri del 2016 si rimanda alla tabella inserita a pag. 16 della nota integrativa al bilancio 2016.

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

L'ENS nell'anno 2016 ha posto in essere, a livello centrale e periferico, attività volte alla tutela, rappresentanza e difesa dei diritti umani, culturali, civili ed economici delle persone sordi – ai sensi della L. 381/70 modificata dalla L. 95/2006 – e di quelle con disabilità uditiva in genere, presso organi, commissioni, comitati, consulte degli Enti locali, delle Regioni, dello Stato e delle altre Istituzioni.

Le attività e i servizi erogati, che comprendono, per tutti i soci, assistenza di base e segretariato sociale, sono state rivolte a un totale di 24.396 tesserati (dato al 31/12/2016), destinatari diretti, cui si aggiungono le persone con problemi di udito (sordi, sordastri) non tesserati e le loro famiglie, gli operatori del settore, il personale docente, quello della Pubblica Amministrazione, altre associazioni, istituzioni e aziende. L'ENS opera con una struttura composta da una sede centrale, n. 18 consigli regionali, n. 106 sezioni provinciali e n. 50 rappresentanze intercomunali, per un totale

di circa n. 500 dirigenti - tutti con disabilità uditiva - operanti nelle sedi locali e regionali.

L'ENS ha, tra l'altro:

- assunto iniziative nell'interesse della categoria dei sordi presso gli organi competenti dello Stato e delle Regioni per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi; collaborato con le istituzioni e/o gli organismi locali, regionali, statali nel campo dell'istruzione e dell'educazione scolastica per assicurare l'inserimento, la formazione professionale, l'avviamento al lavoro e la piena integrazione sociale e l'autonomia della persona sorda;
- promosso studi ed iniziative sulla sordità nei suoi aspetti medico-legali, psico-pedagogici, linguistico-culturali, collaborando con le università, con lo Stato, le Regioni, gli Enti locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico flessibile attraverso il sistema del bilinguismo, della lingua dei segni e della lingua vocale/scritta;
- divulgato opere scientifiche e culturali e prodotto newsletters, bollettini informativi, circolari, avvalendosi sia dei media tradizionali che dei sistemi multimediali per una più ampia e completa accessibilità in considerazione della specifica disabilità;
- promosso ed organizzato corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS), l'aggiornamento del Piano di offerta formativa, corsi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione rivolti a istituzioni, operatori, assistenti alla comunicazione, interpreti di LIS, in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti locali;
- proseguito e aggiornato i registri per l'accreditamento di docenti, operatori e coordinatori didattici che operano nei corsi di formazione erogati dall'ENS;
- promosso particolari interventi a favore delle persone sordi in particolare condizione di disagio sociale;
- promosso azioni per la diffusione del bilinguismo (lingua italiana parlata/scritta e lingua dei segni) e per il sostegno alle famiglie;
- attuato iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;
- concorso all'assistenza dei propri soci nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa e finanziaria sia in sede giudiziale che extragiudiziale;
- esplicato attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché per i giovani, le donne, la terza età.

Il 2016 è stato un anno complesso e dinamico, caratterizzato da un profondo processo di riforma interna. La dirigenza, sulla base delle linee operative avviate già dal 2011, ha operato per proseguire il risanamento economico e il miglioramento gestionale interno e per proseguire attività istituzionali rivolte alle persone sordi e alle loro famiglie, alle istituzioni e alla società per migliorare l'integrazione sociale e innalzare il livello della qualità della vita dei sordi in Italia. Anche in virtù dell'approvazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di progetti quali S.F.I.D.A. e GenerAzione, ci si è dedicati all'aggiornamento continuo del personale dirigenziale e non dell'Associazione e all'implementazione di nuove tecnologie applicate ai processi organizzativi interni e alla gestione della contabilità. Questa seconda attività ha riguardato il coordinamento delle attività delle sedi periferiche e la promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale.

L'ENS anche nel 2016 ha mantenuto inoltre un ruolo centrale all'interno della FAND (Federazione italiana tra le associazioni nazionali di persone con disabilità) ai cui lavori partecipa attivamente nell'ambito del Comitato Esecutivo e dei diversi gruppi di lavoro. Tra le principali azioni in ambito FAND, ricordiamo i lavori e le proposte nel corso dell'iter di vari provvedimenti normativi tra cui:

- gli interventi migliorativi per "La Buona Scuola" - decreti delega della L. 107/15;
- il decreto attuativo della legge n. 112 del 2016 sul cosiddetto "Dopo di noi";
- i decreti attuativi del "Jobs Act" per sensibilizzare il Governo sulle necessità delle persone sordi relativamente al tema dell'inclusione lavorativa;
- la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo",

relativamente alla quale nel corso dell'iter parlamentare è stata rappresentata l'opportunità di un inserimento di tecnologie per l'accessibilità mediante sottotitolazione nei cinema;

- il disegno di legge n. 2287-bis recante "Disciplina del cinema, dell'audiovisivo e dello spettacolo e deleghe al Governo per la riforma normativa in materia di attività culturali", con richiesta formale di audizione presso la 7° Commissione (Istruzione pubblica, beni culturali);
- il decreto legislativo recante "Modifiche e integrazioni al Testo unico del pubblico impiego di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

In ambito internazionale l'ENS ha svolto attività in sinergia con il Forum italiano sulla disabilità (FID), l'European Disability Forum (EDF), la European Union of the Deaf (EUD) e la World Federation of the Deaf (WFD). Una delegazione del FID, della quale faceva parte anche il Presidente ENS ha partecipato a Ginevra, nei giorni 24 e 25 agosto 2016, all'interno della 16° sessione del Comitato CRPD, all'incontro di dialogo costruttivo tra il Comitato stesso e la delegazione del Governo italiano.

Una delegazione ENS si è recata il 28 settembre presso il Parlamento Europeo per partecipare a un evento organizzato dall'europearlamentare sorda Helga Stevens e trasmesso in diretta streaming in 31 lingue dei segni.

L'ENS ha delegato propri rappresentanti nei gruppi di lavoro presso il Ministero del Lavoro in preparazione della Conferenza sul Programma biennale di azione sulla disabilità. Nel corso del 2016 ha proseguito le attività avviate a supporto della proposta di legge depositata in Parlamento e finalizzata a riconoscere la LIS e a promuovere iniziative per la piena inclusione delle persone sordi. Nel corso del 2016 l'iter è proseguito in commissione Affari costituzionali sino a concludersi agli inizi del 2017. La Commissione è pervenuta a una proposta di testo unificato quale testo base per il riconoscimento della lingua italiana dei segni, che ha sostanzialmente recepito, con alcune integrazioni, il testo presentato dall'Ente Nazionale Sordi.

La sede centrale ha collaborato, nell'ambito del tavolo tecnico istituito dalla Regione Lazio, alla definizione del regolamento di attuazione della l.r. n. 6 del 28/05/2015 recante "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena accessibilità delle persone sordi alla vita collettiva. Disciplina dello screening uditivo neonatale". In Lombardia, l'ENS locale ha seguito fino all'approvazione, l'iter della l.r. 5 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile".

Sono proseguiti gli interPELLI e gli incontri presso le sedi istituzionali al fine di risolvere le criticità legate al mancato rinnovo decennale, in alcuni contesti territoriali, della patente di guida, interessando il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Motorizzazione Civile e le commissioni mediche. L'ENS ha proseguito poi i rapporti con la Rete ferroviaria italiana (RFI) per rendere accessibili le Sale Blu presenti nelle stazioni. Sono proseguiti anche i lavori presso il tavolo tecnico con ADR - Aeroporti di Roma, finalizzato a migliorare l'accessibilità dei servizi aeroportuali alle persone con disabilità.

Con riferimento all'iter del DPCM sui nuovi Livelli essenziali di assistenza (LEA) l'ENS ha avanzato la proposta di prevedere nel nuovo testo oltre alle protesi digitali retroauricolari anche quelle endoauricolari, nonché l'integrazione dei vecchi dispositivi telefonici presenti nel nomenclatore (DTS) con le più moderne tecnologie hardware (tablet, smartphone, ecc.) e relativi software per la chat testuale, messaggistica istantanea, videocomunicazione, dispositivi per la comunicazione che attualmente utilizzano le persone sordi.

Nel corso del 2016 l'ENS ha proseguito le interpellanze per l'accessibilità dei servizi televisivi, segnalando criticità e avanzando proposte presso la RAI, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Commissione di vigilanza RAI e l'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni. Per sollecitare la scarsa attenzione delle istituzioni nel mese di novembre 2016 ha indetto una mobilitazione generale attraverso la sottoscrizione presso le sezioni provinciali di una petizione e la programmazione di convegni regionali sul tema dell'accessibilità. Nel corso della campagna

referendaria, considerata l'assenza di informazioni pienamente accessibili in merito ai quesiti referendari su cui gli italiani sono stati chiamati a esprimere il proprio voto il 4 dicembre 2016, l'ENS ha realizzato dei video in lingua dei segni in cui sono state illustrate domande e risposte sul Referendum. Tale iniziativa è stata realizzata a partire dai contenuti redatti dalla rivista Internazionale, che ha poi pubblicato e diffuso il video sui propri canali.

L'ENS ha partecipato con audizioni, incontri e invio di documentazione alla consultazione pubblica pubblicata dall'AGCOM, che ha prodotto come risultato, nel primo trimestre di quest'anno, la delibera n. 46/17/CONS avente come oggetto "Misure specifiche e disposizioni in materia di condizioni economiche agevolate, riservate a particolari categorie di clientela, per i servizi di comunicazione elettronica da postazione fissa e mobile", in revisione delle precedenti regolamentazioni che risalivano al 2007. Si tratta di un aggiornamento importante, tenuto conto dei tempi estremamente rapidi di evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il 23 e 24 settembre 2016, sono stati celebrati rispettivamente il 65° Anniversario di fondazione della Federazione mondiale dei sordi e la Giornata mondiale del sordo 2016. Entrambi gli eventi rientravano nel più vasto programma della Settimana internazionale del sordo, prevista dal 19 al 25 settembre 2016. Il 24 settembre oltre 10.000 sordi e udenti hanno invaso le strade di Roma per la Giornata mondiale del sordo 2016. La realizzazione di questo evento ha comportato un notevole sforzo organizzativo in termini di tempo e di logistica, un'intensa collaborazione della sede centrale dell'ENS e delle sezioni di tutta Italia e un importante lavoro di comunicazione. Al termine della marcia, sul palco sono intervenuti vari rappresentanti di associazioni ed istituzioni. Altri eventi celebrativi hanno riguardato il 50° anniversario della morte del fondatore dell'ENS e quello del riconoscimento dell'ENS quale Ente morale di rappresentanza e tutela dei sordi italiani.

Con il progetto S.F.I.D.A. – i Sordi per la Formazione, l'Identità, i Diritti e l'Associazionismo (cofinanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della L. 383/2000 art. 12, comma 3, lett. d) – Annualità 2014) l'ENS ha organizzato un ciclo di corsi di formazione con 13 incontri in tutta Italia, per i dirigenti, dipendenti e collaboratori dell'Ente appartenenti ai Consigli Regionali e alle Sezioni Provinciali. Gli incontri riguardavano argomenti volti a garantire la corretta gestione ed amministrazione di una realtà associativa come l'ENS. Con tale progetto è stata inoltre creata la nuova piattaforma ENS e-learning per la formazione a distanza, con oltre 500 utenze per i dirigenti e i collaboratori che hanno partecipato al corso e per i membri del team di lavoro e del Consiglio Direttivo dell'ENS; sono state effettuate 44 ore di presenza del tutor in piattaforma online, per il supporto all'utilizzo dello strumento ed a disposizione per il chiarimento di ogni eventuale dubbio (info www.progettotosfida.it).

Con il progetto "GenerAzione. Storia, valori e new media: un viaggio-incontro tra generazioni" (cofinanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della medesima L. 383/2000, anno finanziario 2015) nel 2016 sono stati organizzati circa 80 incontri in tutte le regioni italiane; beneficiari diretti al momento in cui scriviamo sono circa 500 utenti tra cui giovani under 30, bambini tra i 9 e gli 11 anni e adolescenti sordi tra i 12 e i 16 anni, anziani over 60. GenerAzione è stato animato da un duplice obiettivo: sensibilizzare e formare le persone sordi, di diverse fasce d'età, sulle opportunità ma anche sui rischi delle nuove tecnologie, di internet, dei social media e dei mezzi di informazione in costante cambiamento; dall'altro creare un'area web che consenta ai ragazzi e alle ragazze, in particolare, di imparare la storia dell'Associazione e approfondire temi relativi alla sordità in modo semplice e alla portata di tutti, costruendo un ponte fra generazioni (www.progettogenerazione.it). Nel 2016 è stato elaborato anche il progetto MAPS, co-finanziato dal Ministero del Lavoro e in avvio nei prossimi mesi, con obiettivo primario mappare le risorse accessibili, creare nuovi "kit" di accessibilità e avviare corsi di formazione per persone sordi su tale specifico tema, in sinergia con le Direzioni MiBACT e i musei e luoghi culturali sul territorio. L'ENS nel 2016 ha investito molto sui temi dell'istruzione e della formazione. Soprattutto al tema della formazione universitaria l'Ente ha dedicato tre eventi. Il 26 maggio 2016 presso il MIUR il convegno "Università e studenti. Politiche e buone prassi" organizzato dalla Sede centrale e dall'Area USF (Università, scuola e famiglia) dell'ENS. Il 27 maggio, nella seconda

giornata dedicata alla formazione universitaria, si è svolto il convegno “*Università e studenti sordi – Formazione sull’accessibilità: esperienze a confronto in Italia e all’estero*” presso l’Università Roma Tre UniRoma3. Per l’ultima giornata dedicata alla formazione universitaria, il 28 maggio si è svolto il forum di incontro e discussione presso la Sede centrale ENS per studenti universitari e laureati sordi.

In tema beni culturali l’ENS ha organizzato il convegno “*I beni culturali in tutti i sensi - Esperienze e proposte di accessibilità del patrimonio culturale per le persone sordi*”, con l’obiettivo di analizzare, attraverso le testimonianze ed esperienze di alcuni tra i maggiori esperti del settore, nuovi approcci metodologici, buone prassi, esperienze ed innovazioni – nazionali ed europee – e formulare proposte condivise per una maggiore diffusione e standardizzazione dei servizi offerti su tutto il territorio nazionale. L’evento si è svolto il 17 giugno 2016 presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per l’edizione 2016 del più importante Festival di cinema sociale italiano, il Festival dei Tulipani di Seta Nera, l’ENS ha garantito il servizio di interpretariato LIS per le tre giornate, al fine di rendere accessibile la manifestazione ai cittadini sordi. Nell’ambito del Festival, ENS e l’Associazione UCL hanno realizzato uno spot per la promozione dell’inserimento di sottotitoli nei cinema. Dalla collaborazione tra ENS, Casa del Cinema e Istituto Luce Cinecittà è nato il progetto CinemAccessibile volto ad avvicinare le persone sordi al cinema contemporaneo. Per la prima volta in Italia è stata promossa una rassegna di film contemporanei destinati alla comunità sorda. Per abbattere le barriere che questa affronta nella fruizione del cinema. Per quattro domeniche le persone sordi hanno avuto completo accesso alla programmazione di alcuni film provenienti dai più prestigiosi festival, con la partecipazione autori, attori e tecnici. I film selezionati sono stati sottitolati; gli incontri con gli autori hanno fruito di un servizio di interpretariato.

Nel corso del 2016 l’Area Multimedia è stata impegnata nella promozione di iniziative dedicate al miglioramento interno e di progetti per l’abbattimento delle barriere della comunicazione, attraverso l’implementazione delle nuove tecnologie. E’ proseguita la diffusione di SOS SORDI, un progetto inaugurato nel 2013 in collaborazione con la Polizia di Stato, il Ministero degli Interni e l’ACI. SOS SORDI è stato presentato nel corso del 2016 in diverse regioni con conferenze stampa coordinate dai Consigli regionali ENS con la presenza delle Questure di riferimento. Il servizio Comunic@ENS, per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, attivo in Piemonte, Toscana, Campania, Abruzzo, nel corso del 2016 è stato inaugurato in Umbria e Campania. A livello nazionale il numero di utenti che hanno utilizzato il servizio nell’anno 2016 è stato in media di 3000 su chat testuale, 1500 via SMS e 1000 via mail. La presenza su Facebook e Twitter, YouTube, Telegram e sul web è stata incrementata e migliorata. La creazione di un servizio di broadcasting news sull’applicativo Telegram è stata apprezzata nel mondo del terzo settore e dell’associazionismo tanto da essere promossa dal Centro Servizi Volontariato quale esempio di buona prassi sociale. Il canale Telegram NEWS_ENS, utilizzato per comunicare con tutti gli iscritti, conta attualmente oltre 2.300 utenti, consentendo di fare broadcasting di notizie in modo diretto e veloce, con informazioni e aggiornamenti continui sulle attività dell’ENS. Sono inoltre attivi il servizio INFO FLASH, per la traduzione di comunicati e notizie in Lingua dei Segni, la web TV su YouTube (www.youtube.com/webenstv), i canali web tv dei progetti nazionali (Progetto Sfida e Progetto GenerAzione).

Nel 2016 è stata avviata una collaborazione tra l’Agenzia delle Entrate e l’ENS per offrire servizi e assistenza alla persone sordi, con l’obiettivo di informare tempestivamente i cittadini sordi su agevolazioni e novità legislative e facilitarne gli adempimenti fiscali.

L’ENS ha portato a compimento il processo di adeguamento delle norme interne avviato con le modifiche statutarie approvate dal XXV Congresso Nazionale ed ha licenziato il testo dei Regolamenti Generale Interno, Amministrativo Contabile, e dei Congressi. L’Assemblea Nazionale ha approvato, infine, il nuovo Regolamento Organizzativo Interno del C.G.S.I. - Comitato Giovani Sordi Italiani.

La Sede Centrale ha continuato a svolgere la sua funzione di consulenza informazione ed

intervento diretto, laddove di competenza, o in funzione indiretta di supporto alle Sedi provinciali e regionali, in particolare sulle problematiche del riconoscimento dei diritti riguardanti permessi lavorativi personali e parentali (legge 104/1992), dell'assistenza alla comunicazione nelle scuole (articoli dal 12 al 17 della L.104/1992 e Circ. MIUR 3390/2001), delle agevolazioni fiscali per i sordi (Guida dell'Agenzia delle Entrate), del conseguimento e del rinnovo decennale della patente di guida, della partecipazione ai concorsi ed esami pubblici (comma 1 art.16 Legge 68/1999 e art. 20 Legge 104/1992), delle procedure per la nomina dei medici ENS presso le Commissioni ASL e INPS. Sono state inoltre portate avanti attività di studio e predisposizione di ricorsi all'INPS per il riconoscimento della situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992 e per il riconoscimento della sordità ai sensi della Legge 381/1970, ottenendo il 100% di accoglimento dei ricorsi presentati.

In tema salute e certificazione legale l'ENS ha organizzato tre incontri formativi interregionali rivolti ai dirigenti e ai soci sul tema “Novità sulle commissioni mediche ASL/INPS e progetti per la vita indipendente”. Ai seminari hanno partecipato complessivamente oltre 1.000 persone.

Le altre iniziative di aggiornamento hanno avuto un buon feedback fornendo inoltre possibilità di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze legate alla vita associativa. Tra esse un ciclo di quattro incontri interregionali sul programma di contabilità adottato per la raccolta dei dati contabili per la formazione del bilancio, per circa 400 destinatari, il Forum Docenti e coordinatori dei corsi di formazione, la 12° sessione di accreditamento al Registro Nazionale Docenti ENS, il Corso di Formazione per Coordinatori, il corso di formazione “ENS: Storia delle associazioni dei sordi, storia dell'ENS, struttura, finalità e servizi”. Il Comitato Giovani ha organizzato nel corso dell'anno diverse attività tra cui il 4° Corso di formazione CGSI dal tema “L'importanza della condivisione per crescere personalmente e professionalmente”; la 6a Vacanza Studio Bambini CGSI” con la presenza di 43 bambini sordi di età 7-12 provenienti da tutta Italia; la partecipazione allo European Youth Event presso il Parlamento Europeo a Strasburgo; EUDY Youth Camp – Svezia; “EUDY Junior Camp – Norvegia”; Vacanza Studio Ragazzi CGSI tenutasi ad Alpignano (Torino), con 29 partecipanti di età compresa tra i 13 e i 17 anni, provenienti da tutta Italia.

Sul tema della sicurezza sul lavoro si è provveduto a rivedere tutte le procedure e la documentazione in tema di sicurezza, provvedendo alla nomina di un nuovo RSPP, alla revisione integrale del Documento di Valutazione dei Rischi, alla redazione del piano di emergenza ed evacuazione, all'adeguamento di impianti e alle riunioni annuali previste per legge.

È stato riorganizzato il processo di gestione del protocollo informatico, che ha previsto un corso di 32 ore per il personale della sede centrale. Altro corso di formazione per i dipendenti ha riguardato i pacchetti Office e Office 365 (ERP). Ulteriori azioni di consolidamento dell'unità associativa e identitaria, di miglioramento di processi operativi e gestionali, sono proseguiti sulla base di percorsi già intrapresi nell'anno precedente,

D. UIC**A - Importo dei contributi statali concessi nel corso dell'anno 2016, con indicazione del relativo titolo di provenienza**

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo concesso	Di cui erogato
Ministero dell'Interno	Contributo compensativo annuo di cui alla Legge n. 24/1996	2.054.308,00	2016
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo per attività di promozione sociale Legge 438/1998	516.000,00	2016
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Contributo finalizzato al Centro Nazionale del Libro Parlato di cui alla Legge n. 282/1998	2.966.142,00	2016

B – Importo dei contributi statali erogati nel corso dell'anno 2016 ma riferiti ad annualità precedenti, con indicazione del relativo titolo di provenienza

Ente/Amministrazione concedente	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo erogato	Annualità di riferimento
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Contributo relativo all'editoria speciale per non vedenti	77.340,15	2015
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo relativo al 5 per mille	72.328,09	2014

Bilanci

L'associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2015, i bilanci preventivo e consuntivo 2016. Nel 2016 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 7.085.084,54. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto le seguenti spese:

Voce di spesa	Importo
Personale	1.419.147,78
Acquisto di beni e servizi	532.492,34

RELAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI – ANNO 2016

Tra le principali norme di legge approvate nel 2016 e sostenute da UIC, alcune hanno avuto un diretto impatto sulle persone non vedenti. Si cita innanzitutto, l'approvazione, in sede di legge di bilancio, dell'emendamento di modifica alla legge 113/85, con la restituzione di alcuni benefici pensionistici eliminati dai provvedimenti precedenti.

La legge di bilancio ha portato all'associazione, in più, 200.000 Euro annui da gestire d'intesa con la Fondazione LIA per la produzione di libri digitali accessibili, in collaborazione con

l'Associazione Italiana Editori. Il Museo Statale Omero di Ancona con la legge "mille proroghe 2016" ha ottenuto 500.000 euro annui per tre anni, mentre nella recente legge sul cinema è stato introdotto il vincolo di accessibilità per le persone con disabilità sensoriale delle opere cinematografiche finanziate con contributi pubblici. Da ultimo, infine, sono stati conservati i finanziamenti ordinari per l'Unione, il Libro Parlato e l'I.Ri.Fo.R..

Gli eventi

Anche nel 2016 è stata celebrata insieme al Club Italiano del Braille, la Giornata nazionale del Braille, con manifestazioni principali a Firenze e Cagliari, e innumerevoli iniziative territoriali. A Cagliari è stata inaugurata una piazza intitolata a Louis Braille, in risposta a un appello ai sindaci rivolto dall'associazione in accordo con l'ANCI, di onorare la figura e l'opera dell'inventore del sistema Braille, dedicandogli un luogo cittadino quale una strada, una piazza, un parco, ecc...

La lotteria nazionale, alla sua seconda edizione, ha visto la distribuzione dei biglietti in numerose piazze d'Italia, seguita e coordinata tramite la voce di SlashRadio. Negli stadi di serie A, in occasione della seconda giornata del campionato 2016-2017, è stata realizzata una iniziativa di comunicazione con striscioni, video di partite di calcio a cinque proiettati sugli schermi gigante e bambini non vedenti, venuti in campo per mano ai capitani delle squadre, prima dell'inizio ufficiale degli incontri. In concomitanza con l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria, si è svolto a Roma, al teatro Sistina, il consueto appuntamento annuale con il Premio Braille, con ospiti, artisti e cantanti e un buon successo di pubblico. La serata è quindi stata ripresa e messa in onda su RaiUno con oltre 300 mila spettatori. Il 16 ottobre è stata celebrata la Giornata nazionale del Cane Guida con manifestazioni di sensibilizzazione in tutta Italia. Molte sezioni territoriali hanno organizzato dimostrazioni pratiche delle capacità di guida dei cani e distribuito *gadgets* e materiale informativo. Le iniziative sono state seguite da Slash Radio che ha curato la messa in onda, consentendo ai soci di condividere su tutto il territorio nazionale le iniziative grazie al racconto diretto degli avvenimenti in corso. Il 13 dicembre, a Milano, presso l'Istituto dei Ciechi, in occasione della ricorrenza di Santa Lucia si è realizzata la seconda edizione della mostra "Facciamoci vedere", che si è protratta fino al 15 dicembre con una sala espositiva e vari workshop affollati e partecipati.

L'organizzazione

Nel 2016 sono stati approvati il regolamento generale e il regolamento amministrativo-contabile dell'associazione. Come lo Statuto nel 2015, anche il testo dei due regolamenti è stato sottoposto al contributo degli organi associativi nazionali e territoriali e dei soci. Il secondo ha riguardato la contabilità nazionale, regionale e sezonale secondo un impianto più moderno, adeguato a necessità di chiarezza, flessibilità e trasparenza nei conti. Sono state poste le basi per una gestione patrimoniale più efficace ed efficiente che contempla il carattere unitario della proprietà e della gestione dell'insieme delle risorse associative, insieme alle prerogative degli organi territoriali che continueranno ad amministrare i beni di proprietà, entro un contesto organizzativo, esecutivo e fiscale più chiaro, con minori incombenze d'ordine finanziario a loro carico.

Nel quadro di un rinnovamento della fisionomia organizzativa, è stata portata a termine la riforma dello statuto e dei regolamenti dell'I.Ri.Fo.R., con l'attribuzione di ampi poteri organizzativi e gestionali alle sedi e ai consigli regionali, non più meccanica derivazione delle strutture sezionali, ma organi di promozione, direzione e di gestione delle attività, cui ricondurre le azioni formative, riabilitative e di ricerca da sostenere e realizzare in un determinato territorio. Sono stati valorizzati i processi lavorativi comuni, condivisi con il resto della struttura associativa.

Tramite il Fondo di Solidarietà, sono stati distribuiti a livello regionale e territoriale finanziamenti nazionali per un oltre un milione di Euro. Inoltre l'I.Ri.Fo.R. nazionale ha supportato numerose iniziative sull'intero territorio, destinando ad esse la parte più consistente del proprio finanziamento statale complessivamente di circa 1.700.000 Euro. Allo stesso tempo è stato avviato un processo di qualificazione e selettività della spesa, che a più "facili" interventi a pioggia ha contrapposto il supporto ad azioni strutturali di media e lunga durata, tali da assicurare risultati

stabili anche oltre l'esaurirsi dell'annualità di riferimento. Ciò presuppone regole certe e predefinite, condizioni di uguaglianza per tutti, capacità di programmazione a medio termine e verifica costante dei risultati, sempre più da individuare quali criteri ispiratori delle iniziative di finanziamento dell'unione. Per la prima volta, tramite una quota specifica del Fondo di Solidarietà, sono stati sostenuti progetti regionali specifici di riorganizzazione strutturale basata su servizi, uffici, interventi condivisi, dei quali poter ripartire il beneficio tra più sezioni, attribuendo agli Organi Regionali poteri di direzione e di unificazione. Sono stati finanziati ventuno progetti regionali specifici, per un valore complessivo di circa 200 mila Euro, oggi in fase di realizzazione, ma in prospettiva in grado di fornire ulteriori indicazioni per una migliore definizione dei criteri di assegnazione e di accertamento dei risultati acquisiti. Per sviluppare maggiormente azioni comuni e coordinate, e impiegare in maniera più efficiente le risorse disponibili, è stato promosso il coordinamento nazionale delle istituzioni collegate all'Unione e istituita la Consulta Nazionale degli istituti dei ciechi. Il coordinamento intende promuovere e sostenere azioni comuni e un lavoro congiunto tra istituzioni diverse, in grado di dialogare tra loro e di attivare progetti e interventi di respiro cui ciascun soggetto possa apportare un contributo di capacità, operatività ed esperienza, mediante organismi unitari e protocolli organizzativi condivisi.

Primo obiettivo del Coordinamento è stato il NetWork per l'Inclusione Scolastica (NIS) strumento di organizzazione e direzione degli interventi in favore di studenti e delle loro famiglie, con il coinvolgimento delle istituzioni collegate e impegnate nel settore e delle risorse intellettuali in ambito universitario, per assicurare professionalità e competenza nella elaborazione degli obiettivi e delle priorità e nella esecuzione dei compiti.

La Consulta Nazionale degli istituti per ciechi, in collaborazione con altre istituzioni, intende meglio definire e coordinare la presenza e l'attività dei rappresentanti in seno ai consigli di amministrazione o in posizioni apicali, valorizzarne il ruolo e dare un senso unitario alla politica associativa.

L'associazione ha definitivamente rinunciato a ogni possibile provento legato alla installazione e alla posa dei percorsi tattilo-plantari e ha sancito l'uscita dell'Unione da quell'organismo promozionale denominato INMACI, pur conservando tutta la collaborazione possibile con i produttori e tutto l'interesse associativo verso le soluzioni tecniche e tecnologiche in grado di migliorare la mobilità autonoma dei non vedenti e degli ipovedenti; occorrerà continuare a porre massima attenzione nel funzionamento dei servizi di assistenza soprattutto per il trasporto ferroviario e aereo al fine di garantirne continuità ed efficienza.

Nel 2016 sono state poste le basi finanziarie e organizzative per dare corpo all'Istituto Nazionale di Valutazione degli Ausili e delle tecnologie e all'Agenzia di tutela dei Diritti delle persone con disabilità. È stata consolidata l'attività in seno all'Unione Europea dei Ciechi tramite la partecipazione a progetti transnazionali riguardanti i giovani, il lavoro, lo sport, la terza età, ecc... oltre alla presenza nel Direttivo dell'organizzazione che ha tenuto tre riunioni plenarie nel corso dell'anno a Madrid, Berlino e Parigi. La prossima Assemblea Generale dell'EBU si terrà in Italia nell'autunno del 2019. Uici ha preso parte all'audit di verifica dell'applicazione della convenzione ONU in Italia e alla conferenza nazionale promossa dal Governo italiano nel successivo mese di settembre, quale periodica verifica del lavoro dell'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità. Inoltre, l'associazione ha fornito sostegno alle attività della FAND e del FID.

Stato dell'associazione

Dopo il Congresso del 2015, che ha visto il rinnovo di tutte le cariche associative, è stato avviato, in maniera diffusa sul territorio, un processo di rinnovamento che non si annuncia né semplice né rapido: oltre alle tradizionali resistenze al "nuovo", il processo di trasformazione deve scontare tutte le incertezze dovute alle condizioni finanziarie quasi mai agevoli.

In Sicilia più che altrove, l'Unione è stata percorsa e segnata da eventi straordinari proprio a partire dal regime commissoriale protrattosi quasi tutto l'anno e definitivamente superato con la costituzione e l'insediamento di un nuovo consiglio regionale, tra l'altro chiamato a sperimentare in